



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. l.gs. 30 luglio 1999, n. 300 e s. m., recante il Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m., in particolare l'art. 3;
- VISTO il D. l.gs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione;
- VISTI il CCNL Personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTO il D. l.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. l.gs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m., concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. l.gs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m., concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014, come previsto dall'art. 54 del D. lgs. n. 165/2001 e dell'art. 17, comma 2, del D.PR. 16 aprile 2013, n. 62;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 161 del 14.07.2014;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 314, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in attuazione dell'art. 8, comma 8, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98;
- VISTO il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12, relativo alle disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, in particolare l'art. 4;

- VISTO** il Decreto Ministeriale prot. n. A00GABMI-169 del 28.05.2021 di adozione del vigente Piano della Performance organizzativa e individuale del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale prot. n. A00GABMI-121 del 31.03.2021 di adozione del vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 105 del 25.03.2021, con il quale il Ministro ha adottato il vigente Piano Triennale 2021 – 2023 della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle scuole del Veneto;
- CONSIDERATO** l'attuale assetto degli incarichi dirigenziali non generali dei Dirigenti di seconda fascia dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto rappresentato nel prospetto di seguito indicato e corrispondente a n. 14 unità in servizio, a fronte di n. 17 posti (di cui n. 8 posti di dirigente amministrativo e di n. 9 posizioni dirigenziali non generali con funzioni tecnico-ispettive) assegnati dal D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 e dal Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014:

Uffici previsti dal Decreto Ministeriale prot. 925 del 18 dicembre 2014	nominativo del Dirigente	natura dell'incarico
Ufficio I (Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici. Competenze dell'ex Ufficio territoriale per la provincia di Venezia)	dott.ssa Mirella NAPPA	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio II (Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato)	dott.ssa Angela RIGGIO	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001) con incarico fino al 30.06.2022
Ufficio III (Personale della scuola)	dott. Giorgio CORA'	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 6 D.L.gs 165/2001)
Ufficio IV (Ufficio territoriale per la provincia di Belluno)	dott. Massimiliano SALVADOR	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio V (Ufficio territoriale per le province di Padova e di Rovigo)	dott. Roberto NATALE	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Ufficio VI (Ufficio territoriale per la provincia di Treviso)	dott.ssa Barbara SARDELLA	Dirigente amministrativo a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Ufficio VII (Ufficio territoriale per la provincia di Verona)	dott. Sebastian AMELIO	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Ufficio VIII (Ufficio territoriale per la provincia di Vicenza)	dott.ssa Nicoletta MORBIOLI	Dirigente amministrativo a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive – Coordinatore dei dirig. tec.	dott.ssa Laura DONA'	Dirigente tecnico a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	dott.ssa Franca DA RE	Dirigente tecnico a tempo indeterminato (art. 19 comma 5 D.L.gs 165/2001)

Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	dott. Filippo STURARO	Dirigente tecnico a tempo determinato (art. 19 comma 5bis D.L.gs 165/2001)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Dott. Roberto GAUDIO	Dirigente tecnico a tempo determinato (proroga incarico ai sensi art. 1, c. 925 Legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Dott.ssa Mariangela ICARELLI	Dirigente tecnico a tempo determinato (proroga incarico ai sensi art. 1, c. 925 Legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	Dott.ssa Maria MAPELLI	Dirigente tecnico a tempo determinato (proroga incarico ai sensi art. 1, c. 925 Legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	VACANTE	-----
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	VACANTE	-----
Posizione dirigenziale non generale per l'espletamento delle funzioni tecnico-ispettive	VACANTE	-----

- CONSIDERATO** che dal 01.07.2022 cesserà per decorrenza naturale del termine l'incarico dirigenziale non generale di durata triennale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di direzione dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto alla dott.ssa Angela RIGGIO, in servizio presso il medesimo Ufficio;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di conferire n. 1 (uno) incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" a decorrere dal 1 luglio 2022;
- VISTA** la Direttiva del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero dell'Istruzione;
- VISTO** l'Avviso DG prot. n. AOODRVE-8923 del 20.04.2022 (con scadenza per le manifestazioni di disponibilità l'1.05.2022) pubblicato nella medesima data sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e sul sito del Ministero dell'Istruzione, relativo alla procedura per il conferimento di n. 1 (uno) incarico dirigenziale non generale presso l'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, da conferire ai sensi del comma 5, articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, previo svolgimento di procedura comparativa;
- VISTO** il decreto DG prot. n. AOODRVE-1906 del 20.05.2022 relativo alla nomina della Commissione per la valutazione comparativa delle candidature pervenute per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale non

generale di direzione dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

- VISTI** i verbali della suddetta Commissione n. 1 e n. 2 del 25.05.2022;
- ACQUISITO** il verbale n. 2 del 25.05.2022, conclusivo dei lavori della Commissione, con il quale è stata definita ai sensi della suddetta Direttiva ministeriale prot. n. 5/2021 la rosa di candidati, riportati senza ordine di preferenza, in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- VISTO** il dispositivo DG prot. n. A00DRVE-11264 del 26.05.2022 relativo all'individuazione nella persona della dott.ssa Angela RIGGIO (dirigente nei ruoli dell'ex MIUR e in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) del candidato in possesso dell'esperienza professionale più ampia, significativa e composita per dirigere l'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi dello stesso;
- VISTA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, sottoscritta dalla dott.ssa Angela RIGGIO, la quale costituisce condizione di efficacia del presente incarico;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio si riserva di svolgere i prescritti accertamenti d'ufficio in merito alla predetta dichiarazione;
- CONSIDERATO** che, per effetto del D.P.C.M. 22 maggio 2020 (registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2020, n. 1450, e con visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione dell'8 giugno 2020, n. 432), allo Scrivente è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto a decorrere dal 22 maggio 2020;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., alla dott.ssa Angela RIGGIO, nata il 18.03.1969 (dirigente nei ruoli dell'ex MIUR e in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto) è conferito l'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, del Ministero dell'Istruzione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. La dott.ssa Angela RIGGIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e compiti previsti dall'art. 2 del D.M. n. 925 del 18.12.2014 per l'Ufficio II "Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato" dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, del Ministero dell'Istruzione.
2. Gli obiettivi connessi alle predette funzioni e compiti sono i seguenti:
 - 1) Organizzazione del lavoro dell'Ufficio II, finalizzata al coordinamento di diverse professionalità, in modo da rendere più flessibile l'impiego del Personale ministeriale e ottimizzare l'assegnazione all'Ufficio II del Personale Docente del Comparto Scuola di cui all'art. 1, comma 65, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, mediante attribuzione di obiettivi individuali e valutazione annuale. Selezione dei coordinatori di educazione fisica e sportiva.
 - 2) Circolari alle scuole per l'attuazione degli Ordinamenti scolastici. Controllo sugli indirizzi autorizzati alle scuole statali e sui passaggi tra i sistemi.
 - 3) Diffusione delle Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo, del curriculum di istituto, del curriculum verticale, della certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo, mediante l'organizzazione di conferenze di servizio, l'assegnazione dei fondi ministeriali per i progetti di formazione tramite le reti di scuole, il coordinamento delle reti, l'organizzazione di sportelli di ascolto interprovinciali, la validazione dei prodotti delle scuole da parte dello Staff regionale per la loro pubblicazione sul sito. Tenuta di un apposito registro dei fondi annualmente assegnati, monitoraggio quantitativo e qualitativo dei progetti finanziati, finalizzato alla relazione annuale sullo stato di attuazione della riforma del primo ciclo, con particolare riferimento al numero di docenti formati, alla percentuale di scuole che adottano u.d.a., curriculum per competenze, curriculum verticale e certificazione delle competenze.
 - 4) Assegnazione dei fondi ministeriali per la formazione per l'attuazione della Riforma del secondo ciclo di istruzione, relativamente alle tematiche dei nuovi Licei, dei CTS, dei Dipartimenti, della didattica per competenze, dell'Integrazione delle scienze, della didattica laboratoriale, dei laboratori scientifico-tecnologici, della cultura scientifica, dell'orientamento, della formazione per il nuovo esame di Stato, del certificato delle competenze in uscita. Monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al Ministero dell'Istruzione sullo stato di attuazione della riforma del secondo ciclo, con particolare riferimento al numero di docenti formati, alla percentuale di scuole che adottano le innovazioni, alle buone pratiche riscontrate.
 - 5) Organizzazione dei corsi linguistici e dei corsi metodologici didattici C.L.I.L. presso le Università selezionate, attraverso la rilevazione del fabbisogno formativo di docenti di discipline non linguistiche. Assegnazione annuale dei fondi ministeriali; monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al Ministero dell'Istruzione sul numero di docenti formati, sulla percentuale di scuole che adottano i corsi C.L.I.L. e sulle buone pratiche rilevate. Potenziamento della cultura linguistica attraverso il coordinamento della rete dei Licei linguistici, il coordinamento della rete "Certilingua", l'esame delle richieste di attivazione dei corsi "ESABAC", l'istruttoria per l'assegnazione di assistenti di lingue straniere.
 - 6) Diffusione della formazione dei docenti di lingua inglese nella scuola primaria, attraverso la rilevazione del fabbisogno formativo, la realizzazione dei Piani di lingua inglese finanziati dal Ministero dell'Istruzione e il coordinamento delle scuole polo, assicurando i rapporti con l'INDIRE, nonché i monitoraggi previsti sul numero di insegnanti di scuola primaria in grado di insegnare inglese nelle rispettive classi.
 - 7) Assegnazione annuale dei fondi ministeriali destinati alla formazione dei docenti impegnati nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (**PTCO**) o nel contrasto alla

dispersione scolastica; monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al Ministero dell'Istruzione.

8) Collaborazione con la Regione attraverso la piattaforma ARS per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e per garantire i passaggi tra i diversi sistemi.

9) Interventi di supporto ai corsi I.T.S.; monitoraggio dei finanziamenti; promozione degli I.F.T.S., dell'apprendistato di alta formazione e dei Poli tecnico professionali.

10) Assegnazione annuale dei fondi ministeriali destinati all'assolvimento dell'obbligo di formazione dei docenti neoassunti e dei dirigenti scolastici neoassunti, nonché alla formazione in servizio non obbligatoria del personale scolastico; monitoraggi quantitativi e qualitativi finalizzati alla relazione annuale da inviare al Ministero dell'Istruzione sul numero del personale scolastico formato e sulle ricadute di tale formazione. Predisposizione del programma delle attività formative (argomenti, relatori, sede svolgimento, date); monitoraggio finale. Organizzazione di eventi e liquidazione delle relative spese.

11) Espletamento delle procedure connesse con i corsi abilitanti, in collaborazione con le Università.

12) Tempestiva contrattazione ai sensi del CCNL – Comparto Scuola sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

13) Organizzazione finalizzata alla somministrazione delle prove e delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti.

14) Formazione e supporto al sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche; controllo dei piani di miglioramento; azioni regionali di supporto alle scuole per la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi scolastici, per il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti a distanza.

15) Redazione del Piano regionale delle attività di orientamento formativo e informativo al secondo ciclo, all'università e al lavoro e sua attuazione mediante l'organizzazione di seminari per diffondere le Linee guida nazionali sull'orientamento; interlocuzioni con Università, Regione, Camere di Commercio, Associazioni industriali; monitoraggio qualitativo e quantitativo delle azioni realizzate dalle istituzioni scolastiche.

16) Supporto alla diffusione dell'innovazione digitale nelle scuole.

17) Sostegno alla costituzione e funzionamento della Conferenza regionale dei Presidenti delle consulte provinciali degli studenti; organizzazione di seminari su tematiche prescelte dagli studenti, incontri periodici di coordinamento.

18) Azioni per garantire il regolare funzionamento dell'Organo di garanzia.

19) Organizzazione dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni sportive.

20) Realizzazione di iniziative regionali finalizzate a promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla collaborazione educativa con le famiglie e a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

21) Realizzazione di iniziative nazionali finalizzate a promuovere le eccellenze degli studenti: Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di lingue e di cultura classica, Olimpiadi di Filosofia e ogni altra gara nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione.

22) Interventi per favorire l'integrazione degli alunni ospedalizzati e/o assistiti a domicilio.

23) Azioni di supporto per favorire l'integrazione degli alunni disabili;

24) Rapporti con la Regione finalizzati alla redazione del Piano annuale di istituzione dei nuovi indirizzi e all'offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale.

25) Collaborazione con la Regione attraverso l'attuazione di tutti i Protocolli d'intesa che promuovono progetti regionali di educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza stradale, alla salute, al risparmio energetico, alla salvaguardia dell'ambiente, all'educazione attraverso lo sport, alla conoscenza dell'economia e del diritto finanziario, alla scoperta della storia locale e delle tradizioni linguistiche e popolari, alla parità di genere, ecc.. Parere sul calendario scolastico della Regione.

26) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato del I ciclo: elaborazione di circolari per il supporto e l'assistenza alle scuole, predisposizione di deleghe ai Dirigenti degli UU.AA.TT. per la nomina dei presidenti delle Commissioni, per la diffusione di specifiche indicazioni organizzative sulla terza prova nazionale e organizzazione della relativa formazione.

27) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato del II ciclo: elaborazione di circolari per il supporto e l'assistenza alle scuole, diffusione delle disposizioni concernenti la formazione delle Commissioni, la presentazione delle domande da parte dei privatisti, le modalità di svolgimento dell'esame e le relative indicazioni organizzative, predisposizione delle deleghe per i Dirigenti degli UU.AA.TT., esame delle richieste di deroga dei candidati privatisti (cambio regione o provincia), esame delle domande dei privatisti fuori termine, indicazioni organizzative per il plico telematico, organizzazione delle conferenze di servizio provinciali. Assegnazione dei fondi ministeriali per la formazione alla scuola Polo regionale e costituzione del Gruppo regionale di lavoro per la predisposizione del piano di formazione.

28) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato per l'esercizio libere professioni: diffusione delle disposizioni concernenti le modalità e le sedi di svolgimento; emanazione delle indicazioni operative per la formazione delle commissioni, per la sostituzione dei Presidenti rinunciatari, per il supporto e l'assistenza alle scuole.

29) Collaborazione con la Regione Veneto nella progettazione e gestione di progetti europei attraverso le diverse call per i finanziamenti a favore delle istituzioni scolastiche nell'ambito del POR Veneto (Piano Operativo Regionale); supporto all'Autorità di gestione del Ministero dell'Istruzione alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ai bandi e alle azioni promosse nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale).

30) Supporto alle scuole per l'adesione al Progetto Erasmus plus e a tutti i progetti di scambio promossi dalla Regione Veneto.

31) Supporto all'attività di fundraising a sostegno delle strategie e delle azioni programmate dall'USR e delle istituzioni scolastiche.

32) Regolare informazione preventiva alle Rappresentanze Sindacali dell'Area Istruzione e Ricerca e del Comparto Scuola sulle iniziative di formazione per le materie di competenza dell'Ufficio II.

3. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01, e s.m.i., potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati al comma 2.

4. La dott.ssa Angela RIGGIO collaborerà con il Direttore Generale al monitoraggio annuale sul piano performance per la parte di competenza.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. La dott.ssa Angela RIGGIO dovrà attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

Efficacia, durata incarico ed eventuale decadenza

1. Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo da parte degli Organi di controllo e all'esito degli accertamenti delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle premesse. L'eventuale accertamento successivo di cause di inconferibilità e di incompatibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico e la nullità del contratto che ad esso accede.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale a decorrere dal 01.07.2022, fatti salvi i casi di revoca o di risoluzione consensuale a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 5

Trattamento economico

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Angela RIGGIO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Direttore generale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i..
2. I capitoli di spesa su cui graverà il trattamento economico della dott.ssa Angela RIGGIO sono i seguenti:
 - Capitolo di spesa 2098 P.G. 1 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore";
 - Capitolo di spesa 2098 P.G. 2 "Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione relativi a spese fisse";
 - Capitolo di spesa 2109 P.G. 1 "IRAP sulle competenze fisse".

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela PALUMBO

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse